MATERIALE DI LAVORO 4.8 · CAPITOLO 4 — LA LENTE DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE · CASO PRINCIPALE: ASSISI

La ricertificazione: leggere tre anni come un unico documento

Fonte: Francesco Dore, Il Timone e la Lente, seconda edizione, Volume 1b — ISO 14001:2026, sottocapitolo 4.8 (pagina 329 del libro)

DOMANDA GUIDA

Il preventivo di ricertificazione arriva a quasi il doppio del costo del vostro primo audit di certificazione, per lo stesso albergo. È un errore?

1 · Patto di verifica: le affermazioni del mercato alla prova della norma

Copiato dal libro. L'ultima colonna è per il vostro albergo: che cosa vale qui, e come lo sapete.

Che cosa si afferma	È un obbligo?	Valutazione del volume	Nel nostro albergo
Il documento sul tempo di audit fissa la ricertificazione a due terzi della prima certificazione	No	Indica di norma circa due terzi di un audit iniziale calcolato oggi, sull'albergo di oggi	
Le regole di certificazione fanno della ricertificazione una sorveglianza più grande	No	La sorveglianza guarda l'intervallo, la ricertificazione l'intero periodo, con un riesame del ciclo che la informa	
La ISO 14001 fissa il ciclo di tre anni	No	La norma non contiene certificati, cicli né scadenze: sono regole di certificazione	
La norma richiede di pianificare e gestire i cambiamenti che incidono sul sistema	Sì	Requisito del 6.3. La comunicazione all'ente è invece materia del contratto di certificazione: mostrare un edificio in visita non la sostituisce	
Le regole di certificazione rinnovano il certificato per il solo fatto che l'audit è prenotato	No	Il certificato scade alla sua data; audit e rilievi vanno chiusi prima, contro una scadenza che l'albergo non controlla	
La norma richiede di valutare l'eliminazione delle cause e di riesaminare l'efficacia delle azioni correttive	Sì	Requisito del 10.2. Lezione del caso: un rilievo che ricompare tre anni dopo indica che la causa non era stata eliminata	
La norma richiede che il riesame consideri le tendenze	Sì	Il 9.3 le elenca fra gli elementi in ingresso; un riesame fatto sul materiale di un solo anno difficilmente le mostra	

2 · Errori comuni: un'autoverifica

Segnate ogni errore che riconoscete nel vostro albergo e annotate dove si vede.

☐ Mettere a budget la ricertificazione come rinnovo dell'ultimo audit, quando è un calcolo nuovo sull'albergo attuale ridotto di un terzo.

☐ Considerare una visita una comunicazione: mostrare un edificio all'auditor non è dire all'ente che l'organizzazione è cambiata.

☐ Lasciare invecchiare il campo di applicazione durante un ciclo di normali cambiamenti, continuando a inviarlo ai clienti.

☐ Leggere ogni rapporto una volta, il giorno in cui arriva, e mai più.

☐ Chiudere bene i rilievi senza chiedersi se lo stesso rilievo sia già comparso.

☐ Fare il riesame annuale sul materiale di un anno solo, senza tendenze.

☐ Prenotare la ricertificazione contro la data di scadenza invece che contro la scadenza meno il tempo per i rilievi.

☐ Comunicare solo la crescita: un albergo che si riduce e tace viene sottoposto ad audit e fatturato per qualcosa che non c'è più.

3 · Una checklist per leggere il ciclo

La checklist del libro, con una colonna per la vostra risposta.

Domanda	Perché conta	La nostra risposta
Il budget della ricertificazione è calcolato sull'albergo di oggi o sull'ultimo audit pagato?	Il tempo si calcola su un audit iniziale rifatto oggi	
Il campo di applicazione descrive tutti gli edifici, i lotti e le funzioni attuali?	La 4.3 chiede che tutto ciò che rientra nel campo faccia parte del sistema	
Quali rilievi compaiono più di una volta nel ciclo, raggruppati per causa?	Una ricorrenza prova che la causa non è stata eliminata	
Che cosa si è fermato in silenzio negli ultimi tre anni?	L'assenza non produce rilievi annuali, solo vuoti nella serie	
Abbiamo comunicato per iscritto ogni cambiamento, anche le riduzioni?	Una visita non è una comunicazione	
Quanti mesi ci sono fra l'audit prenotato e la scadenza?	I rilievi vanno chiusi prima che il certificato scada	

4 · Che cosa chiederebbe di vedere un auditor

Domande ricavate dalle sezioni «Che cosa dice la norma» e «Applicazione pratica» del sottocapitolo. Sono domande, non requisiti: dove sta l'evidenza dipende dal vostro albergo, e le registrazioni indicate sono esempi tratti dal caso, non documenti prescritti dalla norma.

Domanda	Dove sta l'evidenza	Visto?
L'intero ciclo, audit interni, sorveglianze, riesami, azioni correttive, è stato letto insieme, con l'elenco di ciò che si ripete, è cambiato o si è fermato?	Archivio del ciclo	☐
I rilievi che ricorrono negli anni sono raggruppati per causa, e la causa è stata analizzata di nuovo?	Registro dei rilievi; registro delle azioni correttive	☐
Esiste un elenco dei cambiamenti tenuto per tutto il ciclo, e il campo è stato confrontato con esso ogni anno?	Elenco dei cambiamenti; testo del campo	☐
I cambiamenti sono stati comunicati all'ente per iscritto quando sono avvenuti?	Corrispondenza con l'ente	☐

Domanda	Dove sta l’evidenza	Visto?
I riesami della direzione hanno considerato tendenze su più di un anno?	Verbali del riesame della direzione	☐

5 · Sintesi operativa: il piano d’azione

Le azioni della sintesi operativa del libro. Responsabile e scadenza li decide l’albergo.

Azione	Responsabile	Scadenza
Da fare subito · Confrontare il campo di applicazione del certificato con l’albergo reale: edifici, lotti, funzioni. Ricalcolare il budget della prossima ricertificazione sull’albergo previsto alla scadenza.		
Da pianificare · Mezza giornata, un anno prima della scadenza, per leggere insieme tutti i rapporti del ciclo e raggruppare le ricorrenze per causa. Prenotare l’audit con tre o quattro mesi di margine.		
Da tenere sotto controllo · L’elenco dei cambiamenti del ciclo, comunicati all’ente per iscritto quando accadono, nei due sensi.		
Da tenere sotto controllo · Le scadenze dei titoli ambientali, lette accanto a quella del certificato.		

> *Che cosa questo foglio non è: la ISO 14001 non prescrive questo modulo. È uno strumento di lavoro tratto dal libro; la norma, e per gli obblighi di legge le fonti ufficiali e i professionisti qualificati, governano il caso reale. Materiale indipendente; non affiliato né approvato da ISO, UNI, ACCREDIA o da alcun ente di certificazione. Prevale il testo della norma.*